



# CITTA' DI ALGHERO

## Provincia di Sassari

### VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno due del mese di luglio dell'anno duemilatredici, nell'apposita sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza della Dr.ssa Gabriella Esposito e la presenza del Sindaco Dr. Stefano Lubrano e dei Consiglieri Signori:

P	ACCARDO Rosa
A	BALLARINI Ennio
A	BAMONTI Alberto
P	BERNARDI Pierbruno
P	CACCIOTTO Raimondo
P	DAGA Enrico B
P	DI NOLFO Valdo
P	DISTEFANO Giorgia
P	ESPOSITO Gabriella
A	GIORICO Mauro
P	LAMPIS Natasha
P	LUBRANO Stefano
A	MARINARO Francesco

MARTINELLI Gianni	A
MELIS Mariano Andrea	P
MORO Giampietro	P
PAIS Michele	P
POLO Leonardo	A
SCALA Gavino	P
SERRA Giovanni Renato	P
SERRA Maria Graziella	P
TANCHIS Gavino	P
TEDDE Marco	P
TEDDE Matteo	P
ZANETTI Alberto	P
Presenti al momento del voto	19

e la partecipazione del Segretario Generale, Dr. Antonino Puledda ha approvato, nei termini di voto infra indicati, la seguente proposta di deliberazione del Servizio Finanziario

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

In prosecuzione di seduta;

**PREMESSO** che, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000, l'organo consiliare, entro il 30 aprile dell'anno successivo, approva il rendiconto della gestione con il quale si rilevano e dimostrano, ai sensi del successivo art. 228, i risultati finali della gestione;

**RILEVATO CHE** il rendiconto si compone dei seguenti documenti:

- Conto del Bilancio;
- Relazione dell'organo esecutivo;
- Relazione Economico-patrimoniale;
- Conto del Patrimonio;
- Prospetto di conciliazione;

N. 25

DEL 02.07.2013

#### OGGETTO:

ARTT. 227 E SS.  
D. LGS. 267/2000

**APPROVAZIONE  
RENDICONTO  
DELL'ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2012**

N. \_\_\_\_\_

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per  
gg.15 dal 08.07.2013

*M. Puledda*

- Conto Economico;
- Inventari;
- Tabella di deficitarietà strutturale;
- Elenco dei residui;
- Conto del tesoriere;
- Conto degli agenti contabili;
- Situazioni patrimoniali e conto economico delle società partecipate;
- Certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno;

**CONSIDERATO, inoltre, CHE:**

- l'art. 1, c.383 legge n.244/07 e l'art. 3, c.8 legge n. 203/2008 prevedono espressamente che gli enti locali allegghino al rendiconto una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- il D.L. 112/08, convertito con modificazione nella Legge n.133/2008 e, in particolare l'art. 77 quater, c. 11 introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni, a partire dal 2010, di allegare al rendiconto i prospetti finali SIOPE;
- l'art. 16, c.26 D.L. n. 138/2011 prevede che gli EE.LL. allegghino al rendiconto della gestione una certificazione delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno di riferimento;
- l'art. 6, c.4 D.L. 95/2012 prevede che a decorrere dall'esercizio 2012 venga certificata la situazione debiti/crediti tra gli enti locali e le proprie società partecipate;

**RILEVATO CHE** al rendiconto deve essere allegata anche la deliberazione del Consiglio Comunale sulla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 D. Lgs. 267/2000;

**PRESO ATTO** che con deliberazione n. 144 del 30.04.2013 la Giunta Comunale ha approvato la relazione illustrativa e lo schema di rendiconto relativi all'esercizio finanziario 2012;

**DATO ATTO**, quindi, che il Rendiconto della Gestione 2012 si compone della seguente documentazione:

- *allegato 1* - relazione al rendiconto di gestione
- *allegato 2* - conto del bilancio;
- *allegato 3* - relazione economico-patrimoniale;
- *allegato 4* - conto economico;
- *allegato 5* - conto del patrimonio;
- *allegato 6* - prospetto di conciliazione;
- *allegato 7* - inventari;
- *allegato 8* - tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale;
- *allegato 9* - elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, risultanti alla data del 31.12.2012 a seguito delle operazioni di riaccertamento effettuate ai sensi dell'art. 228, c.3 D. Lgs. 267/2000;
- *allegato 10* - deliberazioni e determinazioni:
  - a) determinazioni di revisione di residui attivi e passivi;
  - b) deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30.11.2012 "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio anno 2012. Art. 193, c. 2 D. Lgs. 267/2000";
  - c) approvazione conto del tesoriere anno 2012;
- *allegato 11* - conto del tesoriere;
- *allegato 12* - prospetti SIOPE;
- *allegato 13* - prospetto relativo alle spese di rappresentanza;
- *allegato 14* - conto degli agenti contabili;
- *allegato 15* - crediti e debiti verso società partecipate dall'ente;
- *allegato 16* - situazioni patrimoniali e conto economico delle società partecipate;
- *allegato 17* - prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità 2012 - monitoraggio II semestre 2012 e certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012;

- allegato 18 - deliberazione n. 162 del 28.12.2012 avente ad oggetto "Comune di Alghero/BNL S.p.A. - verifica mark to market contratti finanziari derivati. Prenotazione risorse. Direttive";

**RILEVATO**, inoltre, che le deliberazioni di variazione al bilancio apportate durante l'esercizio finanziario 2012 sono divenute regolarmente esecutive e, essendo state adottate in via d'urgenza ai sensi degli artt. 42, c.4 e 175, c.4 D. Lgs. 267/2000, sono state ratificate nei termini dal Consiglio Comunale;

**PRESO ATTO** della relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012;

**VISTO** lo statuto Comunale;

**AVUTO** riguardo allo svolgimento del dibattito consiliare, come riportato nell'allegato resoconto nelle sedute dei giorni 21, 25, 26, 28 giugno, e 2 luglio 2013;

**Con n° 14 voti favorevoli,**

**n° 1 astenuti (Esposito);**

**n° 4 contrari (Distefano, Pais, Tedde Marco, Zanetti);**

**espressi nelle forme di legge come risulta dal resoconto di seduta sopracitato;**

## DELIBERA

**DI APPROVARE**, ai sensi degli artt. 227 e ss. D. Lgs. 267/2000, il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 allegati da 1 a 18 facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dal quale, in sintesi, si evincono le seguenti risultanze:

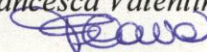
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Rendiconto 2012)	Movimenti		Totale	
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa iniziale	(+)	8.822.530,44	-	8.822.530,44
Riscossioni	(+)	25.270.903,49	34.757.556,87	60.028.460,36
Pagamenti	(-)	22.857.495,55	33.728.596,49	56.586.092,04
<b>Fondo cassa finale</b>	<b>(A)</b>	<b>11.235.938,38</b>	<b>1.028.960,38</b>	<b>12.264.898,76</b>
Residui attivi	(+)	79.710.741,82	25.156.676,86	104.867.418,68
Residui passivi	(-)	68.449.705,69	24.235.338,88	92.685.044,57
<b>Differenza</b>	<b>(B)</b>	<b>11.261.036,13</b>	<b>921.337,98</b>	<b>12.182.374,11</b>
<b>Risultato contabile</b>	<b>(C= A+B)</b>	<b>22.496.974,51</b>	<b>1.950.298,36</b>	<b>24.447.272,87</b>
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-2.410.364,88	2.410.364,88	
<b>Composizione del risultato (residui e competenza)</b>		<b>20.086.609,63</b>	<b>4.360.663,24</b>	

**DI DICHIARARE**, con separata ~~edizionale~~ votazione, la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (favorevoli 15, contrari 1 (Distefano), astenuti 3 (Pais, Tedde Marco, Zanetti)).

\*\*\*\*\*

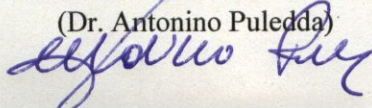
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione;

Il Dirigente dei Servizi Finanziari  
(Dr.ssa Francesca Valentina Caria)

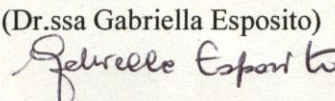


Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Antonino Puledda)



IL PRESIDENTE  
(Dr.ssa Gabriella Esposito)





# CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

## CONSIGLIO COMUNALE

### Ufficio di Presidenza

**SEDUTE CONSILIARI IN DATA 21-25-26-28 Giugno/02 Luglio 2013**

#### Resoconto sintetico

#### Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 02.07.2013

L'anno duemilatredici, nei giorni 21/ 25 /26/28 del mese di giugno e 02 del mese di luglio , dalle ore 16.00, in Alghero e nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, ubicata in via Columbano; convocato con determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contrassegnati dal n. 0031740 di protocollo in data 17.06.2013 e dal n. 0033799 di protocollo in data 27 giugno 2013, contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, in sedute pubbliche di prima convocazione, per discutere e deliberare intorno al seguente Ordine del Giorno:

- **Artt. 227 e ss. del d.lgs. 267/2000. Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.**

All'esito dello svolgimento e del completamento del dibattito, il Civico Consesso, in data 02 luglio 2013 ha provveduto ad approvare, a maggioranza, la proposta di deliberazione, a cura del Servizio Finanziario, correlata all'argomento in trattazione, secondo quanto di seguito indicato.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Preso atto** che gli atti relativi al rendiconto di gestione 2012 risultano resi nella disponibilità dei Sigg. Consiglieri nel rispetto dei termini di cui alle vigenti disposizioni;

**Acclarato** che la preposta VI<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente ha provveduto a esaminare la pratica in oggetto nel corso delle sedute tenutesi nei giorni: 03-04-07-20 giugno 2013;

**DATO ATTO** che il dibattito della Civica Assemblea sull'argomento in trattazione ha avuto inizio nell'ambito della adunanza svoltasi, in data 21 giugno 2013, dalle ore 16,30 alle ore 20,35, (Presenti agli appelli nominali: delle ore 17,20: n. 20 Cons.; Assenti n. 5; delle ore 18,40 P: 19; A: 5; delle ore 20,20: P:14; A:11; delle ore 20,30: P: 13; A:12 come da fogli presenze in atti ), con i seguenti interventi, risultanti dalla registrazione digitale disponibile in atti:

Assessore Paola Scanu, nella sua qualità di delegato al Bilancio per una estesa e dettagliata relazione sul rendiconto di gestione 2013;

Assessori: Romina Caula, Massimo Canu, Elena Riva, Pietro Monte, per illustrare al Consiglio le principali attività svolte dagli ambiti ad essi delegati;

**ATTESO** che la trattazione dell'argomento in parola è proseguita nella seduta del 25 giugno 2013, dalle ore 16 alle ore 21,10, (Presenti agli appelli nominali: delle ore 16,23 n. 22 Cons.; Assenti n. 3; delle ore 18,30 P: 24; A: 1; delle ore 19,40: P:24; A:1 come da fogli presenze in atti) con i seguenti interventi, risultanti dalla registrazione digitale disponibile in atti:

Assessore Alma Cardì per relazionare sulle attività alla stessa delegate;

Sindaco Stefano Lubrano per evidenziare le difficoltà operative che hanno contrassegnato il primo scorcio di consiliatura e per sottolineare come l'Amministrazione in carica si è cimentata con la gestione 2012 solo per un breve periodo dell'anno e in relazione a una impalcatura contabile impostata dal Commissario straordinario; precisa che la sua Giunta ha comunque attivato un cambio di rotta del quale si possono evidenziare i primi esiti e che si svilupperà nel corso del presente esercizio anche attraverso l'imminente approvazione dello schema di bilancio 2013; segnala le accresciute difficoltà operative connesse al patto di stabilità, alla crescente contrazione dei trasferimenti erariali e regionali, alla sostanziale impossibilità di contrarre nuovi mutui, alle pesanti conseguenze sulla attuale gestione delle scelte dei trascorsi esercizi soprattutto in tema di opere pubbliche e con riferimento alla registrazione in bilancio di una elevata mole di residui attivi di dubbia esigibilità; rivendica la corretta opzione in ordine all'abbandono dell'operazione SWAP; sottolinea la sostanziale indisponibilità di spazi di manovra a causa di vincoli sull'avanzo di gestione che, a detta dello stesso Collegio dei Revisori, andrebbero prudenzialmente estesi anche alla quota virtualmente disponibile di circa 421.000,00 euro; annuncia l'esigenza di mantenere l'iniziale impostazione del cambio di rotta rispetto al passato pur riconoscendo la necessità di una più incisiva azione di governo;

Dr. Mauro Bozzo, Presidente del Collegio dei Revisori per illustrare all'assemblea le più significative considerazioni contenute nella relazione allegata alla proposta di deliberazione e per rispondere ai quesiti avanzati dai Consiglieri:

Zanetti (quali provvedimenti *in itinere* per le società partecipate?); il relatore richiama la vigente normativa e l'impossibilità per l'Ente di detenere partecipazioni in più di una società; sull'argomento interviene, sollecitata dal Cons. Zanetti, l'Ass. Scanu per comunicare che sulla tematica è alle viste una apposita seduta per consentire al tavolo tecnico all'uopo costituito di relazionare il Consiglio sugli adempimenti prescritti dalla normativa (e per i quali è stata disposta una proroga dal recente d.l. 69/2013 – c.d. decreto del fare – n.d.r.);

Marinara (sulle somme non spese per circa 1.350.000,00 euro e sulla valenza del cronoprogramma la cui obbligatorietà opera dal 2011); rispondono il Dr. Bozzo, la D.ssa Caria, dirigente del Servizio Finanziario e l'Ass. Scanu per specificare: la somma non spesa attiene alla parte c.d. di competenza del bilancio, rispetto alla quale non è stato possibile perfezionare impegni di spesa nella fase conclusiva dell'esercizio 2012;

Tanchis (Swap: quali effettivi benefici ovvero quali effettivi danni ?; dubbia esigibilità dei residui attivi; incidenza delle OO.PP. di cui alle annualità 2007/2008 sull'attuale gestione ); replica il Dr. Bozzo che ribadisce le considerazioni in ordine alle criticità connesse alla incidenza dei residui attivi; la D.ssa Caria declina il dare e avere in ordine alla operazione SWAP e specifica che l'appostamento in Bilancio delle ingenti somme di cui al Piano OO.PP. 2007/2008 era all'epoca consentito dalla normativa regionale che ammetteva (in contrasto con la normativa nazionale) di considerare come effettivamente incassate risorse in conto capitale soltanto accertate;

Pais: per rivendicare, fra l'altro, la legittimità delle iscrizioni a bilancio secondo la legge regionale *pro tempore* vigente; per sottolineare i vantaggi comunque conseguiti dall'Ente alla chiusura degli asset SWAP; per domandare chiarimenti all'Ass. Canu sulle fonti di finanziamento di opere pubbliche quali il Santa Chiara; per sottolineare che buona parte del debito fuori bilancio per l'ex area SAICA sia stata reperita a cura della Giunta Tedde; per lamentare la mancata attivazione di forme concordatarie finalizzate a ridurre l'impatto IMU su cittadini e aziende; per chiarimenti sull'ammontare degli accertamenti connessi alle violazioni al codice della strada; (forniscono delucidazioni: il Sig. Sindaco quanto alle violazioni CDS; la rag. Giovanna Cerri sull'accertamento per cassa di queste ultime; l'Ass. Canu circa le fonti di finanziamento per le OO.PP.; l'Ass. Scanu in ordine all'IMU, sugli SWAP e sul debito ex SAICA che ha inciso sul 2012 per ben 4,5 milioni di euro;

Daga: per dare comunicazione e lettura dei passi più rilevanti delle recente sentenza della Consulta n. 138/2013 e sulla connessa inderogabile esigenza di cambiare rotta in tema di iper-valutazione dei residui attivi; per sottolineare l'abnorme rilevanza e incidenza sull'attuale rendiconto della massa dei residui attivi, superiore a 100 milioni di euro; per domandare se vi siano concreti rischi di default in caso si dovesse confermare la paventata inesigibilità degli stessi residui;

Tedde Matteo: per ribadire le perplessità sulla sostenibilità di così elevata mole di residui attivi;

Il Dr. Bozzo replica precisando le modalità di conferma e di eventuale cassazione delle iscrizioni in bilancio a titolo di residui attivi; esse sono di stretta competenza dirigenziale; non spetta dunque né al collegio né consiglio sancire l'inesigibilità di un credito;

Daga: per evidenziare come, alla luce della situazione in essere, sia quanto mai necessario rafforzare le funzioni di riscossione in capo alla partecipata SECAL in uno con la riqualificazione complessiva della funzione entrata per l'Ente; ciò soprattutto in ordine agli accertamenti sulla effettiva esigibilità dei crediti pregressi;

**RIFERITO** che i lavori consiliari sul punto in esame sono proseguiti nella seduta del 26 giugno 2013, dalle ore 16 alle ore 21,00, (Presenti agli appelli nominali: delle ore 17,20 n. 24 Cons.; Assenti n. 1; delle ore 20,50 P: 20; A: 5 come da fogli presenze in atti ) con i seguenti contributi, risultanti dalla registrazione digitale disponibile in atti:

Presidente Esposito: per comunicare che in data odierna è stata acquisita formale comunicazione da parte dell'Avv. Antonio Maria Lei circa il pronunciamento del Consiglio di Stato (V<sup>^</sup> Sez. Giurisdizionale n. 4238/2013) sul ricorso presentato da Calvia Francesco e sulla circostanza che lo stesso Calvia è stato designato quale consigliere comunale in luogo del cons. Ennio Ballarini; il presidente comunica che si è in attesa delle formali comunicazioni di legge per dare luogo ai successivi adempimenti di competenza del Consiglio Comunale da attuarsi a seguito di idonea convocazione;

Martinelli: per avanzare un preciso quesito sul possibile rischio di default del Comune di Alghero (risponde il Dr. Bozzo rassicurando l'Assemblea);

Presidente Esposito: per dare lettura dell'intervento scritto acquisito in atti e per sollecitare l'Aula a un confronto sereno e proficuo da svolgersi in spirito di lealtà;

Tanchis: per considerazioni sulle criticità della gestione 2012, in gran parte ereditate dal governo del centro destra ma anche attribuibili alle scelte dell'attuale governo tecnico, sia pure limitatamente a un ridotto scorcio di esercizio; elenca le principali deficienze delle passate gestioni (pratica SWAP - eccessivo ricorso alla iscrizione a bilancio dei residui attivi - grave incidenza del Piano OO.PP. 2007/2008); si dichiara insoddisfatto per le risposte fornite dal revisore in tema di residui connessi al servizio idrico; rivendica l'utilità di assicurare alla città un governo politico e non solo tecnico; apprezza la relazione dell'Ass. Scanu e le dichiarazioni del Sindaco in ordine alla esigenza di un cambio di passo; i cittadini attendono fiduciosi lo sviluppo delle opzioni positive già attuate, quali quella inerente la cancellazione degli SWAP; anche il PD attende l'annunciato cambio di passo e misure concrete a favore della cittadinanza sin dall'imminente manovra di bilancio (riduzione addizionale IRPEF - rimodulazione aliquote IMU e TARES);

Martinelli: per dichiararsi "senza parole" all'esito dell'intervento del cons. Tanchis; si complimenta con l'Ass. Scanu e sottolinea la tenuta dei conti comunali, come certificata dai dirigenti e dal Collegio dei revisori nel corso degli anni; riconosce le accresciute difficoltà dell'attuale amministrazione ma sottolinea che tali difficoltà sarebbero state ben maggiori in caso di pregresse dissenate gestioni; ribadisce invece che i conti del Comune sono in ordine e rivendica il coraggio delle scelte politiche del passato (25 milioni di Opere Pubbliche - Stabilizzazione dei vigili precari); ammonisce l'attuale Giunta in ordine alla necessità di assumere con coraggio le responsabilità politiche assegnate dalla cittadinanza;

Accardo: per dare lettura di un documento scritto acquisito in atti;

Marinaro: per concordare con i contenuti dell'intervento Accardo; per stigmatizzare la spaccatura all'interno della maggioranza, capace di riconoscersi unita soltanto nella ripetitiva lamentazione sulla passata gestione; aderisce all'esigenza di un maggiore bilanciamento fra esperienze politiche e professionalità tecniche; auspica in ogni caso una maggiore assunzione di coraggio e di responsabilità da parte della Giunta; non ritiene corretto, anche per il dovuto riguardo a Revisori e Tecnici, affermare che il bilancio è deficitario; reputa invece opportuna la fuoriuscita dagli SWAP; sottolinea la perdurante e penalizzante rilevanza dei debiti fuori bilancio; auspica più coesione nel governo locale per ottenere alla Città le attese risposte; suggerisce una maggiore attenzione alle fonti di finanziamento provenienti dalla UE, come avvenuto con i governi di centro destra locali che per tale via hanno finanziato la maggior parte delle OO.PP. realizzate;

Pais: pone una preliminare domanda alla Dirigente del Settore Finanziario: "sono veritieri i dati a corredo della proposta di rendiconto?"; (a causa della momentanea assenza del Dirigente risponde il Segretario generale assicurando sulla attendibilità dei dati certificati dalla Relazione del Collegio dei Revisori e suffragati dal necessario parere di regolarità tecnica e contabile); sottolinea la "bontà" della pregressa gestione finanziaria e rivendica l'assenza in contabilità dei "buchi di bilancio" propagandati in campagna elettorale; evidenzia il dato relativo all'avanzo e le finalità prudenziali dei vincoli apposti per la sua effettiva disponibilità; tali vincoli hanno natura di profilassi finanziaria per il futuro e consolidano dunque la stabilità dei conti comunali; critica le pubbliche affermazioni del Sindaco sulla debolezza del bilancio; rimarca il ridotto ricorso del centro destra alle politiche di indebitamento, tenute ben al di sotto dei limiti di legge e, di fatto, anticipando le attuali restrizioni;

riafferma la positività complessiva della operazione SWAP; sottolinea la mancata copertura finanziaria di alcune OO.PP., pur riconoscendo necessaria la prassi di presentare candidature alla RAS o alla UE per ottenere finanziamenti;

Seguono gli interventi dei Cons. Cacciotto e Lampis che illustrano i loro contributi, acquisiti per iscritto in atti;

Alle ore 20.40 i lavori sono sospesi per dare luogo alla Conferenza dei Capigruppo, con la partecipazione del Presidente e del Segretario Generale.

Alla ripresa dei lavori (20,50 – Presenti 20; assenti 5) il Presidente comunica che, per unanime avviso della Conferenza dei Capigruppo, il dibattito sull'argomento in trattazione non proseguirà in data odierna oltre l'orario prefissato ma nelle sedute già programmate.

Al riguardo, prosegue la D.ssa Esposito: nella giornata di domani, si provvederà alla revoca del precedente avviso di convocazione per le giornate del 28 giugno e del 02/03 Luglio e all'invio di un rinnovato avviso a tutti i consiglieri con il seguente ODG:

- 1) Artt. 227 e ss. del d.lgs. 267/2000. Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.(Conclusioni trattazione di cui alle sedute del 21 - 25 giugno 2013).

All'esito di una precisa istanza del Dirigente del Servizio Finanziario e del Segretario Generale il Presidente comunica all'Assemblea l'urgenza di inserire nell'ordine del giorno, in relazione alla scadenza del regime di proroga in data 02.7.2013, il seguente punto.

- 2) Nomina collegio dei revisori dei conti e determinazione compenso.

Il Consiglio Comunale (20 presenti – 5 assenti) prende atto delle comunicazioni del Presidente.

**DATO ATTO** che la Civica Assemblea ha proseguito la trattazione del punto in parola, nella seduta del 28 giugno 2013, dalle ore 16 alle ore 20,45, (Presenti agli appelli nominali: delle ore 17,27 n. 21 Cons.; Assenti n. 4; delle ore 20,00 P: 21; A: 4 come da fogli presenze in atti ) con i seguenti interventi, risultanti dalla registrazione digitale disponibile in atti:

Tedde Marco: stigmatizza l'atteggiamento di severa critica emerso dai banchi della maggioranza nei confronti dell'operato del Sindaco e della Giunta; disapprovazione che riesce a suscitare sentimenti di solidarietà nei confronti degli amministratori sotto esame; ritiene che talune ingiuste posizioni emerse, testimoniano la permanenza di insoluti problemi politici; l'atmosfera dell'aula si connota per il suo surrealismo: dovuto all'inusuale intervento del Presidente e agli inediti attacchi della maggioranza a Sindaco e Giunta; fa notare che diversi Assessori, peraltro, sono andati fuori tema senza essere richiamati "all'ordine" dalla Presidenza; critica il riferimento al cambiamento di rotta imposto dalla attuale Giunta; non appare infatti per nulla rispettato l'ambizioso programma elettorale; si è invece ascoltato il vieto ritornello della lamentazione sul passato; denota contraddizioni fra gli interventi, come in tema di edifici scolastici, fra le posizioni del Sindaco (negative) e quelle dell'Ass. Monte (positive); rivendica l'opportunità delle scelte coraggiose definite dalla sua amministrazione (piscina, seppur non coperta ma realizzata - area Saica - importanti Opere Pubbliche con risorse a carico RAS e UE); ammonisce il Sindaco al fine di dare davvero il via a un processo virtuoso fatto di scelte caratterizzanti e di precise opzioni programmatiche e progettuali; si attendeva una migliore difesa da parte del Sindaco nei confronti dei suoi assessori; riconosce la difficoltà dell'attuale stagione ma rimarca che non si esce dalle difficoltà ripetendo le giaculatorie sul passato; spera di essere smentito dai fatti ma definisce quale "precomatoso" lo stato dell'arte; riafferma la legittimità della affermazione elettorale che ha designato un nuovo governo locale al quale spettano dunque le strategie e le scelte; stigmatizza le forme di comunicazione dell'attuale maggioranza fondate su mistificazioni quali il "mantra del buco di bilancio", poi puntualmente smentito dai Revisori e dai Tecnici; ribadisce che il Sindaco ha il diritto di governare e di proporsi come guida e come faro per la maggioranza, per l'Amministrazione e per la Città; il quadro che emerge oggi non è però confortante per il futuro; sarà ben difficile che si riesca ad amalgamare una maggioranza variegata e divisa; auspica l'abbandono dei temi "bagattellari" e il ritorno della Politica vera al servizio delle reali esigenze della cittadinanza;

Daga: per manifestare apprezzamento per i toni franchi del contributo Marco Tedde, finalmente disancorato dalla "numerologia" e più attento alle prospettive politiche; si dichiara insoddisfatto per le repliche tecniche ai suoi interrogativi; esprime forti riserve sulla tematica della ipervalutazione dei residui attivi che, in caso di confermata inesigibilità, diventerebbero come un abbraccio mortale per l'Ente; su questa e su altre tematiche dobbiamo riuscire a trasmettere all'esterno i segni del cambiamento; sull'asset entrate occorre urgentemente distillare precise scelte anche nel senso della esternalizzazione, magari temporanea, delle funzioni di riscossione; sul rendiconto afferma che è corretto dire che si poteva fare di più anche in relazione al ridotto periodo di mandato;

riconosce tuttavia le maggiori difficoltà rispetto al passato, aggravate dalla unificazione della figura segretario/direttore, dalla riduzione del numero dei dirigenti e degli assessori; pur con molte attenuanti si deve comunque registrare la mancata realizzazione di pregnanti obiettivi; declina il ruolo del consigliere quale testimone delle più reali esigenze della Città; al Sindaco certo spetta la leadership che va però esercitata per realizzare i punti più qualificanti del programma; si sarebbe aspettato opzioni più conclusive sulle tematiche portanti dell'alleanza di governo quali la pianificazione territoriale attraverso il PUC; sottolinea le grandi opportunità di investimento offerte dalla BEI; auspica il miglioramento delle forme di comunicazione politica; chiede soprattutto che si avvii una nuova fase, politica e amministrativa imperniata sulla programmazione del futuro della Città e sulle risposte alle grandi questioni: utilizzo dei fondi europei, Fertilia, Ex Saica, ex cotonificio, ex vetreria, sviluppo turistico; portualità; chiede più ascolto della voce della politica e un maggior coinvolgimento dei consiglieri comunali che, ribadisce, sono i custodi del programma elettorale;

Bamonti; per apprezzare le relazioni della D.ssa Scanu e degli altri Assessori e per ringraziare i dipendenti per il supporto offerto; richiama la maggioranza ai suoi obblighi di governo; governare significa fare scelte che al momento l'attuale governo locale sta omettendo;

Zanetti; per sottolineare gli elevati contributi da ultimo offerti al dibattito; concorda con le prospettive delineate dal Cons. Daga che, fra l'altro, auspicato l'abbandono del *leit motiv*: "è sempre colpa delle precedenti amministrazioni"; rivendica, da moderato, l'ammonimento, avanzato da tempo, a dedicarsi, in modo nobile e concreto, alla costruzione del domani e alla conclusione della "pantomima" dei reciproci ricatti fra maggioranza e giunta; richiama per contro la compattezza della precedente maggioranza; esprime un giudizio favorevole sul rendiconto e auspica una produttiva inversione di rotta in chiave politica; si congratula con le relazioni degli Ass. Scanu e Canu; spera infine in una modifica dell'atteggiamento del Sindaco rispetto al passato: meno rottura e maggior rispetto;

Distefano; per evidenziare che, pur non condividendoli *in toto*, ha registrato oggi un più elevato tenore degli interventi; il rendiconto è la fedele rappresentazione delle scelte effettuate; denota il sostanziale distacco della maggioranza dallo stesso rendiconto; a parziale scusante riconosce il breve periodo di operatività della nuova giunta nel 2012; è tuttavia mancato il segnale di inversione di rotta; riconosce le difficoltà attuali e cita l'esempio del Comune di Parma e del coraggio con il quale in tale città sono state adottate scelte politiche; qui si è scelto di non scegliere; il prossimo bilancio sarà il banco di prova per dimostrare che si vuole davvero invertire la rotta attraverso una più coraggiosa attività;

Scala; per evidenziare che l'odierno dibattito si riferisce a un rendiconto di una gestione attribuibile all'attuale maggioranza sono per 4 mesi del 2012; la nuova giunta non ha trovato tesoretti ma una "caixa bulla" (così definisce la quota di avanzo disponibile) di 420.000 euro da vincolare prudenzialmente; accusa il centro destra di aver costituito "molti debiti" per opere che "non hanno creato un solo posto di lavoro"; cita opere mal realizzate (depuratore - porto) e non corrispondenti ai reali bisogni della Città; condivide la relazione dell'Ass. Scanu ma ricorda che il tirocinio è finito per la Giunta Lubrano; occorre iniziare a programmare il futuro della Città e la soluzione delle problematiche care alla cittadinanza (casa - lavoro - asili nido - sostegno alle imprese); invita la maggioranza a ritrovare la propria coesione e si dice sicuro che ciò avverrà;

Pais; per chiarire che il rendiconto è un argomento fortemente tecnico; insieme ai dati tecnici occorre però mettere in risalto gli aspetti politici in modo da evidenziare così il proprio giudizio negativo sull'operato dell'attuale amministrazione; "la fotografia che possiamo ricavare è del tutto differente rispetto a quanto propagandato nella campagna elettorale" (cita: IMU - architetto di quartiere - politiche abitative - fallimento delle politiche tributarie -); fa riferimento anche ai finanziamenti perduti (POIC - PIP - Campo Rom); parla in sintesi di "fallimento totale"; anche in relazione al "nuovo modo di fare politica" che si è tradotto nella "messa in discussione" di tutto ciò che è stato fatto in primo luogo da parte degli stessi sostenitori della Giunta Lubrano; concorda sulla necessità di rafforzare la Secal per la funzione riscossione;

Di Nolfo; per anticipare il suo voto favorevole; ricorda che la gestione di cui oggi si discute può essere attribuita solo in piccola parte all'attuale maggioranza; ricorda che la Giunta per l'intero 2012 ha operato con 3 soli dirigenti, senza il direttore generale e con il segretario generale titolare solo alla fine dell'anno; si è ereditata una macchina amministrativa penalizzata "da una situazione alquanto complicata (carenza di personale - precariato diffuso - stabilizzazioni politicizzate"; non sono mancate iniziative meritorie, come la riduzione del costo dei buoni pasto; ritiene sussista un rischio di default a causa delle criticità pregresse dovute in particolare all'azzardo degli SWAP e alla mole dei residui attivi; questa maggioranza ha già iniziato a differenziarsi e sottrarsi al disastro economico più totale dove avrebbero potuto condurre le rischiose operazioni sui derivati che sono state giustamente rescisse dalla Giunta in carica;



sulla gestione 2012 riflette sul fatto che a volte forse è preferibile non fare invece di fare male; auspica una intensificazione delle iniziative a favore della cultura e del turismo; ritiene fondamentale il lavoro sul prossimo bilancio di previsione dove spera di riscontrare precisi indirizzi; anche su META attraverso la rinuncia a introitare le royalties; sarà il bilancio a dimostrare l'impronta che questa maggioranza vorrà dare al governo locale;

Seguono alcuni interventi sull'ordine dei lavori e sull'orario di chiusura della discussione.

Presidente Esposito: per proporre la protrazione dei lavori con la votazione vista la mancanza di prenotazioni per intervenire; .... si sovrappongono espressioni di disaccordo....

Tedde Matteo: per ricordare che la Presidente non sta cambiando le carte in tavola e richiama l'impegno assunto in conferenza capigruppo di proseguire anche ad oltranza;

Marinero per ricordare che la conferenza dei capigruppo aveva concordato di proseguire il dibattito nella giornata di venerdì 28 ma fino alle 20.30 e, invece, nelle giornate di martedì 2 e mercoledì 3 luglio a oltranza anche dopo le 21.30;

Tedde Marco: per ricordare che altri Consiglieri, sia fra i presenti che fra quelli ora assenti, potrebbero avere esigenza di intervenire;

Presidente Esposito per specificare che non essendovi prenotazioni pensava si potesse dichiarare chiusa la trattazione e per aggiornare a martedì 2 luglio i lavori.

**DATO ATTO** che il dibattito della Civica Assemblea sull'argomento in trattazione è proseguito nell'ambito della adunanza svoltasi, in data 02 luglio 2013, dalle ore 17,32 alle ore 23,10, (Presenti agli appelli nominali: delle ore 17,32 , n. 21 Cons.; Assenti n. 4; delle ore 17,55 P: 23; A: 2; delle ore 21,39: P:16; A:9; delle ore 22,40: P: 19; A:6; come da fogli presenze in atti ) con i seguenti interventi, risultanti dalla registrazione digitale disponibile in atti:

In apertura di seduta, a seguito di proposta del Cons. Moro, il Civico Consesso si leva in piedi per dedicare un minuto di raccoglimento alla memoria del giovane diciannovenne Mirko Maninchedda, scomparso nella notte del 01 luglio 2013, a causa di un incidente stradale.

Marco Tedde: per segnalare "qualche dubbio" sulla validità della costituzione della odierna seduta a causa della mancata convocazione del Sig. Francesco Calvia, designato consigliere comunale per effetto di sentenza esecutiva del Consiglio di Stato; la delicatezza degli argomenti in discussione dovrebbe indurre particolare ponderazione nella valutazione della procedura di reintegro del *plenum* dell'assemblea mediante l'immediata surroga del Cons. Ballarini, a suo avviso erroneamente convocato con l'avviso del 27 u.s, con il Sig. Calvia, a suo dire erroneamente non convocato; chiede al Presidente se la questione sia stata affrontata e approfondita;

Presidente Esposito: per confermare che l'argomento era ben noto alla Presidenza tanto da essere fatto oggetto di specifica comunicazione in apertura della seduta del 26.06.2013; sono state approfondite tutte le questioni implicate e chiede al Segretario Generale di prendere la parola al riguardo;

Segretario Generale: per attestare che la questione proposta è stata attentamente ponderata con il concorso della Prefettura di Sassari e dell'Ufficio Elettorale Comunale; con il conforto interpretativo dello stesso Avv. Lei, difensore del Sig. Calvia la linea operativa prescelta è stata quella della rigorosa applicazione del combinato disposto degli art. 131, comma 4 e 130, comma 8 del d.lgs. 104/2013 laddove si prevede che: " la sentenza è immediatamente trasmessa in copia, a cura della segreteria del tribunale amministrativo regionale (o del CDS n.d.r.) al Sindaco .."; alla luce di tale disposizione si è provveduto a sollecitare la segreteria del CDS per il dovuto inoltro della sentenza di cui è caso, della quale si è avuto conoscenza *aliunde* anche a seguito della notifica effettuata dall'Avv. Lei; con il conforto ermeneutico dello stesso legale, si è preferito aderire alla impostazione metodologica che fa discendere dalla trasmissione ufficiale della sentenza *de qua* al nostro Comune l'avvio delle successive formalità per la surroga;

Marco Tedde: per comunicare che conserva i dubbi già espressi e per significare che la normativa citata ha una funzione diversa (quella di rendere edotta la cittadinanza della correzione del risultato elettorale); il Comune ha l'obbligo di ricostituire immediatamente il *plenum* della Civica Assemblea; ribadisce che, se si dovesse rilevare la giustezza della propria interpretazione, potrebbe essere contestata la validità della odierna seduta;

Daga: per affermare che il Consiglio non è un'aula per sofisticate disquisizioni giuridiche e per chiedere al Segretario Generale (il quale assicura al riguardo) della legittimità della odierna seduta;

Serra Maria Graziella: per sottolineare l'inconfutabile complessità del rendiconto;

per l'attuale Amministrazione è stato quasi impossibile incidere efficacemente, già nel corso del 2012, su un bilancio impostato da altri e gestito per un ridotto lasso di tempo; evidenzia tuttavia "un approccio di tipo ragionieristico" alla gestione e la scarsa attitudine della stessa a caratterizzarsi in senso politico, con le opzioni del centro sinistra e del programma elettorale (cita: teatro comunale - parco giochi - Caragol); si sofferma sulle problematiche SECAL; rispedisce al mittente le illazioni sulle divisioni della maggioranza; la vera sfida dovrà essere affrontata per il bilancio di previsione 2013 che auspica possa essere elaborato con la metodologia della più ampia avvertita partecipazione della comunità;

Moro: ricorda che il bilancio 2012 è stato approvato per senso di responsabilità da questa maggioranza, che ha contribuito alla sua genesi, solo per evitare di proseguire nella gestione in dodicesimi; ritiene fondamentale risolvere le criticità della partecipata SECAL per migliorare la capacità di riscossione dell'Ente e reperire quelle risorse da destinare alla caratterizzazione politica dell'agire amministrativo; ritiene assolutamente carente la capacità e lo stile di comunicazione della Amministrazione; occorre anche capire come e con chi stiamo amministrando per interrogarci a fondo sul fatto se è il caso di cambiare risorse; ribadisce il ruolo di percezione dei bisogni della collettività cui sono preposti i consiglieri i quali, dovrebbero ottenere più ascolto ed attenzione dal governo locale in quanto portatori dei "messaggi" e dei segnali della comunità; da sintetizzare e interpretare con responsabilità allontanando ogni metodica clientelistica; auspica la ricomposizione della frattura fra consiglieri e Amministrazione la quale deve riqualificare il suo operato assumendo in pieno la responsabilità del fare;

Martinelli: a seguito degli attacchi feroci rivolti dalla maggioranza (solo numerica e non politica) alla Giunta ha quasi la sensazione di non fare parte della minoranza; le divergenze in seno alla maggioranza si ripercuotono sulla Città poiché penalizzano e paralizzano l'attività del governo locale; le amministrazioni si alternano ma devono essere tutte fedeli all'impegno di lavorare strenuamente per la Comunità; si discute sempre intorno all'Area SAICA; pone una sfida: perché allora non restituirla ai proprietari?; rivolto al Sindaco rileva che la vera opposizione è quella svolta dai consiglieri della stessa maggioranza; in passato ciò non avveniva grazie anche alla leadership indiscussa dell'allora sindaco che informava l'intera attività del Consiglio e delle Commissioni; indica quali punti qualificanti il potenziamento SECAL e l'appalto per l'Igiene Urbana per il quale siamo già in netto ritardo (chiede al riguardo di valutare una congrua proroga anche al fine di predisporre al meglio il capitolato); esprime dubbi sulla legittimità della convocazione a Ballarini e non a Calvia; si augura comunque che non vi siano problemi di sorta;

Matteo Tedde: richiama la grande incertezza del contesto economico e sociale a livello internazionale; ritiene necessario avere piena coscienza delle difficoltà generali e di come esse si ripercuotano sui livelli locali di governo: rigidità del patto di stabilità e crescente riduzione dei trasferimenti erariali; a tali difficoltà si aggiunge nel nostro contesto l'enorme massa di residui attivi, pari a 100 milioni di euro, sui quali non sono stati fugati i dubbi di effettiva esigibilità; riconosce l'esigenza di assicurare il dovuto rispetto agli interventi dei Consiglieri in quanto essi sono i portavoce dei cittadini elettori; esamina in dettaglio l'evoluzione storica della funzione entrata per evidenziare l'indifferibile bisogno di potenziare le misure e gli strumenti di riscossione delle entrate proprie e per migliorare la capacità, più generale, di reperire entrate diverse da quelle erariali e tributarie; ascrive elevata rilevanza alla avvenuta approvazione del PAES anche per i conseguenti risvolti sui risparmi di spesa energetica; positiva anche l'uscita dal pericoloso abbraccio degli SWAP; da valutare la possibilità di ricorrere a nuovi mutui almeno per la realizzazione delle OO.PP. ritenute indilazionabili (es. Asili Nido); positive le scelte in tema di occupazione locale grazie ai progetti finalizzati e al progetto di inserimento lavorativo connesso alle estreme povertà; rispetto al passato alcune cose vanno sicuramente meglio; fa espresso riferimento ai servizi sociali; ritiene molto interessante la relazione dell'Ass. Canu e l'attività posta in essere per porre rimedio agli errori del passato (circonvallazione-grotta verde-passeggiata) gettando le basi per i futuri lavori; ricorda che il centro sinistra ha un preciso programma di governo; si tratta ora di accelerare il passo per assicurarne l'attuazione anche attraverso il potenziamento della attività di programmazione e il reperimento di finanziamenti UE; richiama l'urgenza della procedura inerente l'appalto di Igiene Urbana al fine di concludere al più presto l'attuale fallimentare gestione; chiede che si evitino strumentalizzazioni sul dibattito interno alla maggioranza;

Marinaro: il richiamo alle evidenti divergenze in seno alla maggioranza non ha finalità di strumentalizzazione ma solo quella di ammonimento a utilizzare le energie dialettiche per l'esclusivo bene della Città anche attraverso l'assunzione delle dovute e anche coraggiose decisioni; suggerisce di mettere al centro della riflessione politica lo sviluppo economico del nostro contesto territoriale; da tale riflessione occorre prendere le mosse per delineare le necessarie politiche di indebitamento o ancor, meglio, di reperimento di risorse UE e di compartecipazioni finanziarie private; rinnova la proposta di accorpate in una sorta di Campus, cittadella degli studi e della formazione, tutte le strutture scolastiche;

allo stesso modo occorre pensare alla cittadella dello sport; sottolinea l'importanza di un piano aggregato dei servizi alla città; ritiene strategico per lo sviluppo della Città ripensare alle grandi potenzialità del nostro porto; abbiamo grandi risorse; occorre dunque individuare le linee progettuali capaci di consentirne la piena espressione e le dotazioni finanziarie per garantire l'effettiva realizzazione delle opere pubbliche a supporto (infrastrutture – reti – impianti); cita i gravi problemi della depurazione delle acque; conclude richiamando tutti al senso di responsabilità, soprattutto verso le nuove generazioni; auspica che si ritrovi la capacità di sognare per sostenere, attraverso i sogni condivisi, il coraggio e la capacità di innovazione che sapremo esprimere come individui e come collettività;

Lampis: il sogno deve unire i nostri propositi; la buona politica è la capacità di fare sogni condivisi e di cooperare per la loro realizzazione; buona politica è anche la capacità di fare autocritica e di cambiare rotta, se necessario; occorre recuperare risorse per delineare la possibilità di realizzare i nostri sogni: sulle politiche della casa, sulla piena occupazione, giovanile e femminile in particolare; ciò anche attraverso piccoli passi che diano segno di efficiente dinamismo; occorre riprendere e potenziare tutti i punti del programma a partire dal PUC e dai rapporti con META;

Marco Tedde: evidenzia la situazione del Teatro Civico, posto al centro del programma elettorale e, a tutt'oggi, chiuso; sull'abbrivio propone la metafora del "teatro dell'assurdo" con riferimento alle definizioni scaturite dagli interventi della maggioranza rivolte ai componenti della Giunta; rimarca la totale assenza di programmazione; solo con una seria attività di programmazione si rende possibile l'adozione delle scelte coraggiose di cui oggi si è parlato e che la precedente Giunta ha ripetutamente assunto, come nel caso dell'area ex Saica, ove appunto non era possibile tergiversare a causa della emergenza amianto a suo tempo ivi presente; per poter programmare è necessario scegliere e decidere in piena serenità; "ma il clima attuale (*mood*) non appare tale per la maggioranza poiché il Sindaco appare fortemente condizionato dalla sua stessa parte politica"; si riferisce all'Ass. Canu definendo il suo intervento come l'unico concreto perché ha parlato delle opere realizzate dal centro destra; stigmatizza la propaganda effettuata sul presunto buco di bilancio, smentito dai fatti; sono state disattese le tante promesse della campagna elettorale (ne fa un lungo elenco); denota anche una certa mancanza di attivismo dell'attuale giunta nel reperimento di risorse alternative ai trasferimenti; così avveniva di sovente in passato; lamenta lo stato "precomatoso" di META; denuncia l'esistenza di "un buco da 90.000 euro nel bilancio della stessa" precisando che si tratta di un aspetto sul quale attende lumi dal collegio di revisione;

Di Nolfo; ripercorre le tappe che condussero all'approvazione del bilancio 2012 e ricorda che il rendiconto può essere ricondotto all'attuale maggioranza per soli 100 giorni; sulle opere pubbliche tanto care al centro destra afferma che alcune probabilmente era meglio non farle e cita il depuratore; il centro destra ci aveva abituati a forti spaccature per le poltrone; il centro sinistra non si è spaccato sullo stesso tema ma ha discusso e sta discutendo come è naturale che sia fra uomini liberi; anticipa voto favorevole e ascrive grande importanza al bilancio 2013 chiave di volta dei nostri sogni e delle nostre progettualità;

Scala: per esprimere forti critiche ad alcune opere pubbliche realizzate dal centro destra (nuovo molo – ulteriore parcheggio a San Giovanni) e il fatto che la grande mole di OO.PP. non abbia generato vero sviluppo e occupazione; lamenta inoltre che buona parte dei finanziamenti ottenuti per le OO.PP. non sono stati incassati; contesta altresì il fatto di non aver impedito che la gestione del porto ricadesse sulla autorità portuale di Olbia; richiama l'inconcludenza delle politiche urbanistiche testimoniata dalla mancata approvazione del PUC e dal fatto che le linee guida sul PUC sono state più volte in aula ma senza esito, visto che alla fine la maggioranza di allora si è dissolta proprio sui temi urbanistici; rivendica la libertà di pensiero e di opinione dei consiglieri di centro destra; a differenza di quanto avveniva nel passato, in Consiglio "vi sono uomini liberi"; richiama la maggioranza alla coesione interna per meglio servire la Città; lamenta infine l'eccessiva durata del dibattito nell'arco di ben 5 sedute, dal "costo complessivo di 24.000,00 euro";

Tanchis: per precisare alcune definizioni attribuitegli dal centro destra sul ruolo degli assessori; gli attuali consiglieri di maggioranza hanno il coraggio di esternare le loro opinioni al contrario di quanto avveniva nel passato nel centro destra; "sul PUC: non siete stati in grado, in ben 9 anni, di approvarlo come per il PUL"; la grande mole di opere pubbliche è stata realizzata grazie ai finanziamenti della Giunta Soru; critica la scelta del centro destra di dotarsi del city manager ("di scarsa utilità e al costo di 500.000 euro in tre anni"); ricorda altri "passi falsi" quali: "gli SWAP, la marea gialla, i voli charter con la repubblica ceca"; non accetta prediche dal pulpito del centro destra;

Cacciotto: per definirsi stimolato dal riferimento al teatro dell'assurdo e per sostenere che spetta a Marco Tedde "l'oscar per la miglior interpretazione in tale teatro"; quando la maggioranza prospetta criticità in ordine alla riscossione l'intendimento è quello di favorire un dibattito serio su SECAL;

Seguono alcuni interventi sull'Ordine dei Lavori:

Pais: era prevista la conclusione alle ore 21.30; i lavori si sono protratti per le prolungate sospensioni richieste dalla maggioranza; chiede la prosecuzione nella giornata di domani;

Tedde Matteo: per ricordare che per la giornata odierna era stata prevista in conferenza la protrazione a oltranza;

Serra: per ricordare gli impegni assunti in conferenza dei capigruppo;

Distefano: lamenta il ritardo dell'inizio dei lavori che, se iniziati per tempo alle 16.00, avrebbero consentito la chiusura entro le 21.30;

Zanetti: conferma l'impegno a votare il rendiconto; improprio procedere oggi alla trattazione del punto sui revisori;

Tedde Marco: ribadisce la diponibilità a votare per il rendiconto; si è accettata la forzatura della prosecuzione del dibattito su tale argomento; si disponga almeno per la prosecuzione nella giornata di domani per la trattazione del rinnovo del collegio dei revisori; sottolinea che un giorno di ritardo nella nomina del collegio non comporterà alcun problema;

Presidente Esposito: cita l'art. 58, comma 14 del Regolamento del Consiglio per precisare che gli unici argomenti da escludere in caso di trattazione del rendiconto sono le interrogazioni; l'introduzione dell'argomento revisori non è dunque una forzatura ma si è resa necessaria per l'urgenza di procedere; dispone per la continuazione dei lavori;

Daga: chiede che, nel rispetto degli impegni, si prosegua sia in ordine al rendiconto che in ordine al Collegio dei Revisori; invita la collega Distefano a non insistere troppo sulle questioni di metodo poiché la politica si sviluppa anche attraverso i dibattiti consiliari;

#### Dichiarazioni di voto.

Distefano – Movimento 5 Stelle Alghero : contraria all'approvazione poiché il rendiconto le appare "privo d'anima"; "avete deciso di non scegliere"; manca dunque la caratterizzazione politica; si attende "il giro di boa" con l'auspicio che il bilancio di previsione sia reso partecipato e accessibile;

Tedde Marco – PDL: sfavorevole all'approvazione in quanto il rendiconto offre il segno del grande scostamento fra le promesse elettorali e le effettive realizzazioni del centro sinistra; la maggioranza ha molto insistito sul ridotto arco temporale del suo patronato sulla gestione 2012; "sarà così anche quest'anno e nei prossimi esercizi"; ciò almeno fino a quando la Giunta non inizierà a scegliere; chiede al riguardo: "quando inizierete ad amministrare?"; segnala da ultimo alcune dichiarazioni di vicinanza alle imprese a suo dire chiaramente smentite dai fatti;

Pais PDL: per dichiarare la sua astensione;

Zanetti: voto contrario che giustifica soprattutto in ragione della involuzione odierna degli interventi dei consiglieri della maggioranza: "attorcigliati" e accomunati solo dalla sterile critica del passato;

Tanchis PD: voto favorevole.

Interviene conclusivamente il Sig. Sindaco per sottolineare l'eshaustività delle relazioni presentate dai singoli Assessori; la Città ha potuto constatare quanto siamo risusciti a realizzare pur nel poco tempo a disposizione nel 2012 ed in presenza delle criticità di contesto da tutti riconosciute; le critiche e le sollecitazioni sono fisiologiche; non si possono viceversa accettare gli insulti; intollerabile, in particolare, il richiamo a metodologie che sono lontane anni luce dall'operare di questa Giunta, sempre all'insegna della massima trasparenza; ricorda l'impegno profuso per la soluzione di vere e proprie emergenze occupazionali (Baia di Conte) e per il superamento di difficoltà operative di diverse aziende nel pagamento delle competenze ai lavoratori (Aimeri); riconosce l'esigenza di rafforzare l'attività di riscossione delle entrate, leva imprescindibile per la realizzazione di un programma di grande ambizione; ribadisce il proprio incondizionato impegno e quelli degli Assessori per il bene della Città; si dichiara pronto a considerare le sollecitazioni e anche le critiche pervenute; il tutto per individuare le più idonee soluzioni per la nostra Comunità; il rendiconto è stato un momento di passaggio, assolutamente transitorio; il vero confronto avverrà con il lavoro sul bilancio di previsione.

Il Presidente Esposito dispone quindi per la votazione, mediante appello nominale, della proposta di deliberazione di approvazione inerente: **Artt. 227 e ss. del d.lgs. 267/2000. Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario:**

presenti: 19; favorevoli: 14 (Accardo, Bernardi, Cacciotto, Daga, Di Nolfo, Lampis, Lubrano, Melis, Moro, Scala, Serra Giovanni, Serra Graziella, Tanchis, Tedde Matteo); contrari: 4 (Di Stefano; Pais; Tedde Marco, Zanetti); astenuti: 1 (Esposito);

Il Consiglio Comunale, a maggioranza, approva la proposta di deliberazione, nei suesposti sensi, come risulta dai fogli voto in atti.

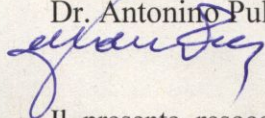
Il Presidente Esposito dispone quindi per la votazione, per appello nominale, dell'immediata eseguibilità della deliberazione di approvazione inerente **Artt. 227 e ss. del d.lgs. 267/2000. Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario**

presenti: 19; favorevoli: 15 (Accardo, Bernardi, Cacciotto, Daga, Di Nolfo, Esposito, Lampis, Lubrano, Melis, Moro, Scala, Serra Giovanni, Serra Graziella, Tanchis, Tedde Matteo); contrari: 1 (Di Stefano); Astenuti: 3 (Pais; Tedde Marco, Zanetti);

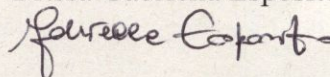
Il Consiglio Comunale, a maggioranza, approva l'immediata eseguibilità della deliberazione, nei suesposti sensi, come risulta dai fogli voto in atti.

I lavori del consiglio comunale proseguono per la trattazione dell'ulteriore punto dell'ODG in data odierna.

Il Segretario Generale  
Dr. Antonino Puledda



Il Presidente del Consiglio Comunale  
Dr.ssa Gabriella Esposito



Il presente resoconto è stato predisposto sulla base della trascrizione della audio-registrazione digitale delle sedute in epigrafe, curate dai dipendenti del Settore I - Segreteria Generale:

Dr. Roberto Obinu: quanto alle sedute del 21 e 25 giugno 2013;

Rag. Angela Salaris: per la seduta del 26 giugno 2013;

Rag. Maria Monti: riguardo alle sedute del 28.06.2013 e del 02.07.2013

con la supervisione del Segretario Generale Dr. Antonino Puledda.

